

Messina. #Nonsiamosoli, UniMe c'è: le iniziative per bimbi, anziani e ragazzi disabili

DI REDAZIONE

GIOVEDÌ, 2 APRILE 2020, 10:09

f Facebook

Twitter



Far sentire meno soli bambini e anziani: è questo l'obiettivo della serie di iniziative lanciate dall'**Università di Messina** e riunite in "**#Nonsiamosoli, UniMe c'è**". Il progetto, già avviato, mette a disposizione la propria piattaforma per offrire a grandi e bambini **uno spazio per stare insieme**, per continuare ad imparare e a svolgere attività ricreative, ma non solo.

«Grazie al supporto del personale dell'Ateneo – ha commentato il Rettore Salvatore Cuzzocrea –, che non smetterò di ringraziare, è possibile anche **far sentire meno soli i bimbi**, soprattutto quelli con bisogni speciali, e le **persone in età avanzata**».

L'Università degli studi di Messina ha quindi lanciato tre iniziative indirizzate a pubblici diversi:

- **#imparoemidiverto**, per i ragazzi disabili;
- **#distantimavicini**, per i bambini tra i 6 e i 10 anni;
- **#nonsiamosoli**, per gli anziani.

#Nonsiamosoli – UniMe c'è: tutte le iniziative dell'Università di Messina

#imparoemidiverto – Scuola Interattiva – Attività specifica per bambini con bisogni speciali

Si tratta di una **scuola interattiva dedicata ai ragazzi disabili** che in questo momento non possono continuare le attività che svolgevano nei centri specializzati o nelle scuole. Attraverso la piattaforma interattiva **Microsoft Team dell'Università di Messina**, si ricrea una "classe" che mette in contatto i ragazzi con i docenti e tra di loro, alternando momenti educativi (fiabe, canzoni e apprendimenti relativi ai concetti di base) e sociali.

#distantimavicini – attività ludiche, ricreative, educative finalizzate alla socializzazione per bimbi di 6-10 anni

Sempre attraverso la piattaforma dell'Università di Messina, associazioni, professionisti e volontari offrono attività dedicate per i **bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni**. Si tratta di momenti dedicati al gioco, alla ginnastica, all'insegnamento e alla creatività.

In particolare, le attività messe in campo finora sono di tre tipologie:

- **Gioco**
intrattenimento con esperti animatori;
attività ludiche di gruppo e di gioco ricreativo;
visita "virtuale" dell'orto didattico e dirette con gli animali.
- **Movimento del corpo**
ginnastica dolce;
yoga per bambini e genitori;
balli di gruppo.
- **Creazione guidata**
laboratori creativi di cucina;
lettura e creazione di fiabe;
decoupage e art attack con materiali semplici.

-#nonsiamosoli – attività specificatamente dirette agli Adulti

Quest'ultima iniziativa è pensata per gli adulti e in particolar modo per gli **anziani** che, a causa delle restrizioni finalizzate al contenimento del coronavirus, si trovano a dover **rinunciare a molti contatti sociali**. L'idea di creare uno spazio virtuale dedicato a loro è nata anche a seguito delle tante [telefonate ricevute dal servizio di sostegno psicologico](#) dell'Università. Molti anziani, infatti, hanno espresso il proprio disagio derivante dal non poter incontrare i propri coetanei o avere contatti sociali in generale.

UniMe ha allora raccolto diversi professionisti e creato una serie di **incontri virtuali** per gli anziani dedicati al confronto con medici specialisti, alle attività motorie di gruppo, alle stimolazioni cognitive e, ovviamente, **momenti di socializzazione** autogestiti.

Chi non ha dimestichezza con le nuove tecnologie sarà guidato inizialmente ad una "familiarizzazione" con esse.

Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del Cerip](#) (Centro di ricerca e intervento psicologico) dell'Università di Messina.

 Facebook

 Twitter

Categorie [Attualità](#) , [Primo piano](#)

Tags [coronavirus](#) [Messina](#) [messina oggi](#) [nonsiamosoli](#) [Unime](#) [università di messina](#)